

# SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

## Caffo (D-Marin): “Guardiamo al Sud Italia per espandere ancora il nostro network“

Nicola Capuzzo · Tuesday, September 24th, 2024

**Genova** – Al Salone Nautico Internazionale di Genova è venuta allo scoperto, con un’apposita conferenza stampa, D-Marin, la rete di porti turistici con sede in Grecia, costituita nel 2003 e presente in Italia in sei marina grazie anche ad alcune importanti acquisizioni del recente passato. L’ultima in ordine di tempo è stata Porto Mirabello a Spezia, struttura che sorge su 40.000 mq con una scelta di 407 posti barca da 12 a 140 metri acquisita rilevando il 100% delle quote dal fondatore Alessandro Menozzi e da DeA Capital Real Estate SGR. La stessa azienda di marina costruirà poi un nuovo porto turistico a Livorno e ne gestisce un altro a Varazze, in Liguria, in collaborazione con la famiglia Vitelli, fondatrice di Azimut Benetti.

La selezione di porti turistici di D-Marin abbraccia tutto il bacino del Mediterraneo e non solo, per un totale di 14.000 posti barca con strutture di bacino di carenaggio che possono accogliere oltre 2.500 imbarcazioni.

D-Marin gestisce inoltre Punta Faro vicino a Venezia, aggiunto alla rete nel 2022, e Marina di Varazze in Liguria, in collaborazione con la famiglia Vitelli, fondatrice di Azimut Benetti. Porto Mirabello è il terzo porto turistico italiano che si aggiunge al network nel solo 2024, dopo Aregai e San Lorenzo in Liguria.

D-Marin ha anche intrapreso la costruzione del porto turistico di Livorno accanto al cantiere Azimut-Benetti, con l’intenzione di creare una struttura di fama mondiale per ospitare i migliori superyacht. I primi posti barca saranno disponibili nel 2025.

SUPER YACHT 24 ha intervistato Nicolò Caffo, Direttore Regionale per l’Italia.

### **Dott. Caffo la vostra azienda formalmente entra nei marina rilevando le aziende concessionarie o in subconcessione?**

“Noi quasi sempre acquistiamo il 100% della società che ha il contratto di concessione di un porto turistico, quindi diventiamo a tutti gli effetti concessionari. Questo vale in quasi tutte le marine del nostro network anche se ce ne sono alcune, tra cui Varazze, che sono invece solo gestite e dove esiste quindi un contratto di gestione con la proprietà.”

### **Dove vedete come D-Marin opportunità da cogliere ancora in Italia?**

“L’Italia è un Paese affacciato sul Mediterraneo con moltissime coste e moltissime marine, quindi di prospettive ce ne sono tante novità. Diciamo che il triangolo d’oro per noi è quello compreso tra Costa Azzurra, Liguria e Toscana, quindi quella è il tradizionalmente l’area migliore. Dopodiché ci sono dei trend nel mondo delle marine ‘premium’ che stanno un po’ cambiando.”

### **Ad esempio?**

Ad esempio le marine del Sud Italia, che una volta erano marine puramente stagionali e che lavoravano tre/quattro mesi all’anno e poi erano sostanzialmente vuote d’inverno, ma oggi non sono più così. Ci sono marine sempre premium in Sud Italia, con grandi barche e che hanno oltre l’80% di contratti annuali, quindi sono vive tutto l’anno e quindi rientrano nel target di D-Marin. Quindi, oltre alle coste del Nord Italia e del triangolo d’oro di cui parlavo, il Sud Italia senz’altro è per noi una potenziale area di sviluppo.

### **In Italia, rispetto ad altri mercati esteri (in primis alla Costa Azzurra), cosa hanno in più e in meno i marina in termini di offerta?**

Di più abbiamo l’Italia, nel senso che l’Italia è ovviamente un bacino turistico perfetto, offre sia lato mare (coste) che lato interno (terra) splendide zone da visitare, quindi è un attrattore naturale. In questo dunque l’Italia ha molto più da offrire rispetto alle altre coste del Mediterraneo.

A proposito invece di quello che abbiamo in meno tradizionalmente le marine in Italia sono viste solo come un posto dove ormeggiare la barca o poco di più. Un concetto di marina tipo quello della Costa Azzurra, dove è un posto che va vissuto a 360 gradi e dove, oltre a ormeggiare la barca con un buon servizio d’accoglienza, ci sono anche tanti altri servizi i come ristoranti, bar, negozi e quindi la gente ci va anche solo per fare una passeggiata, prendere un gelato e andare a cena fuori. Questo concetto in Italia è raro ci sia. Lo si vede a Varazze, a Porto Mirabello, ma in tanti altri posti diciamo che sostanzialmente non esiste. Ecco questo è un modello verso il quale invece dobbiamo assolutamente spingere, dobbiamo allinearci su questo alla Costa Azzurra, la Croazia lo sta già facendo (le marine croate più belle sono sostanzialmente equiparabili a quelle della Costa Azzurra), in Italia, tolte alcune eccezioni che dicevo, dobbiamo arrivarci ma ci arriveremo. Ma è un percorso di crescita in un’area di miglioramento su cui bisogna lavorare.

### **Gli approdi per super e giga yacht in Italia risultano insufficienti? D-Marin che piani ha per fare fronte a questa domanda crescente?**

Sicuramente sì, gli approdi per super yacht sono moltissimi, frequentissimi e capillari in Costa Azzurra, in Italia non tanto. Se guardiamo l’arco ligure e toscano gli approdi per yacht superiori ai 60 metri sono disponibili a Mirabello, saranno disponibili a Livorno e poco più di così. Peraltro, come testimoniano i grandi cantieri italiani, gli yacht stanno crescendo sempre di più su taglie grosse e chi spinge il mercato della nautica di lusso Oggi sono gli yacht sopra i 15-20 metri. Quindi posti barca come questi sono necessari, a Porto Mirabello ne svilupperemo ulteriori rispetto a quelli che già si sono e a Livorno ce ne saranno vari. Senz’altro questo sarà un focus nei prossimi anni.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24**

**SUPER YACHT 24 E’ ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**



This entry was posted on Tuesday, September 24th, 2024 at 9:30 am and is filed under [Marina, Services](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.